

TRIBUNALE DI TERAMO

Sezione Civile

Ai professionisti

→ Delegati alle vendite esecutive

→ Curatori

→ Liquidatori giudiziali

→ Commissari giudiziali

→ Liquidatori di procedure di sovraindebitamento

Oggetto: ordine vincolante relativo a modalità procedurali delle vendite.

I Giudici del Tribunale di Teramo assegnatari delle funzioni di giudice delegato e giudice dell'esecuzione, ritenuto necessario l'adeguamento alle previsioni normative in materia di antiriciclaggio

dispongono, con effetto immediato,

che ciascun professionista che operi una vendita di beni immobili, di beni mobili, di azienda per corrispettivo non inferiore a € 30.000,00 richiedano al soggetto acquirente il deposito della dichiarazione antiriciclaggio di cui agli artt. 17 e ss. D. Lgs. 21/11/2007 n. 231 e ss. mm.

Tale dichiarazione sarà rimessa al Tribunale unitamente alla relazione di comunicazione del versamento del saldo prezzo o alla istanza di autorizzazione alla cessione e ne sarà presupposto ineludibile.

L'obbligo si estende anche alle operazioni di altro genere (ad esempio cessioni di crediti della curatela o del concordato preventivo).

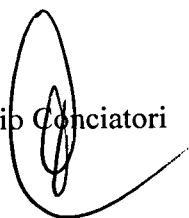
Per le vendite a valori inferiori a € 30.000,00 sarà il professionista a determinare, discrezionalmente, l'opportunità di richiedere tale dichiarazione.

Allo scopo di facilitare le attività, si rimettono dei modelli predisposti dall'Ufficio, eventualmente soggetti ad integrazioni ove necessario.

La cancelleria provvederà all'inoltro, oltre che al Pubblico Ministero per opportuna conoscenza, ai Consigli degli Ordini dei Notai, degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti di Teramo per la capillare diffusione agli iscritti.

Teramo, 8/11/2023

Flavio Conciatori



I Giudici

Ninetta D'Ignazio

